

ANTONIO SECCIA¹

I contributi fondamentali della Commissione Economia & Diritto OIV

¹ Segretario Scientifico Commissione Economia & Diritto - OIV

La Commissione Economia e Diritto dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV) si occupa degli aspetti economici, socio-economici, giuridici e regolamentari relativi ai prodotti della vigna e del vino, comprese le bevande a base di vino, l'uva da tavola, l'uva passa e altri prodotti della viticoltura; la sua principale missione consiste nell'elaborazione e formulazione di progetti di risoluzione definitivi, rientranti nel suo ambito di competenze, da sottoporre all'Assemblea Generale dell'OIV. I progetti di risoluzione seguono una procedura ordinaria di istruzione organizzata secondo tappe e che ha origine dall'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno di uno dei gruppi di esperti ricadenti nell'ambito della Commissione affinché sia considerato come proposta per la procedura, nel rispetto del piano strategico approvato dall'Assemblea Generale. Nel corso della procedura attraverso tappe successive, caratterizzate da consultazioni nell'ambito del gruppo di esperti in cui è stata effettuata la proposta, il testo revisionato assume dapprima la connotazione di "piano preliminare di risoluzione" e in seguito di "progetto di risoluzione provvisoria" che è sottoposto, per le fasi finali, alla discussione e approvazione da parte della Commissione per la stesura della versione da sottoporre come "progetto di risoluzione definitivo" all'Assemblea Generale.

Dall'anno 1928 al 2023, l'OIV ha adottato 263 risoluzioni proposte dalla Commissione Economia e Diritto e che possono essere ricondotte alle seguenti tematiche:

1. Struttura del settore vitivinicolo, mercato e commercializzazione: comprende diverse sottotematiche come le denominazioni di origine, il commercio internazionale, la cooperazione vitivinicola, la fiscalità, le politiche

- vinicole, le pratiche commerciali, la protezione delle indicazioni geografiche e la promozione della qualità e sostenibilità nel settore.
2. Formazione e professionalità del settore: comprende vari aspetti della formazione nel settore vitivinicolo, come la definizione dei ruoli professionali dell'enologo e del sommelier e l'impostazione dei programmi di formazione per tali figure specialistiche. Le risoluzioni di questa tematica mirano a standardizzare e migliorare la formazione nel settore, garantendo competenze adeguate per i professionisti.
 3. Etichettatura e comportamento del consumatore: include risoluzioni che riguardano l'etichettatura dei prodotti vitivinicoli ed effetti sui consumatori. Trattano l'importanza di fornire informazioni chiare e precise sui prodotti, la tracciabilità, la promozione del consumo responsabile e la protezione del consumatore da possibili confusioni dovute a etichette fuorvianti.
 4. Bevande spiritose di origine vitivinicola: riguarda la definizione dei prodotti, il processo di invecchiamento delle bevande spiritose vitivinicole e la necessità di armonizzare le regole relative all'invecchiamento e all'etichettatura.

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Attualmente, per il periodo 2021-2024, la Commissione Economia e Diritto è guidata dalla presidente Yvette Van der Merve (Sudafrica), dal vicepresidente Dimitar Andreevski (Bulgaria) e dal segretario scientifico Antonio Seccia (Italia). Nell'ambito della Commissione sono presenti cinque gruppi di esperti, ognuno dei quali dedicato a specifici settori di interesse, che si avvalgono del supporto scientifico fornito da delegati dei Paesi membri dell'OIV: 1) Diritto ed Informazione del Consumatore (DROCON), 2) Analisi Economica, Mercati e Consumo (ECOMAR), 3) Bevande Spiritose Vitivinicole (BOISPI), 4) Cultura, Formazione e Patrimonio (CEP) e 5) Congiunture e Statistiche (STATCO).

Il gruppo DROCON, di cui è attualmente presidente Alberto Ribeiro de Almeida (Portogallo) e vicepresidente Theodore Georgopoulos (Grecia), ha come ambito di interesse gli aspetti giuridici, normativi e regolatori dei prodotti della vigna e del vino. In particolare, gli esperti provenienti dai paesi membri dell'OIV apportano il proprio contributo in merito a tematiche quali: la definizione di norme per l'etichettatura dei prodotti, sia in modalità materiale che elettronica, riguardanti le informazioni sugli ingredienti, la dichiarazione nutrizionale, il nome della varietà, l'anno di vendemmia e

le menzioni; la definizione di standard normativi per il confezionamento; la definizione dei nomi di prodotti, in particolare di nuova introduzione sul mercato come le bevande ottenute dalla dealcolazione del vino. Inoltre, il gruppo di esperti si occupa della codificazione delle risoluzioni OIV, conducendo l'archiviazione delle risoluzioni non applicabili alle condizioni attuali e l'abrogazione di risoluzioni obsolete.

Il gruppo ECOMAR, di cui è attualmente presidente Françoise Brugière (Francia) e vicepresidente Gergely Szolnoki (Germania), si occupa dell'analisi economica, dei mercati e del consumo per i prodotti della vigna e del vino. Le principali tematiche discusse dagli esperti del gruppo sono da ricondurre a tutti gli aspetti relativi alle caratteristiche dei mercati di produzione e di consumo: la catena del valore e la differente articolazione della filiera nei diversi contesti dei Paesi membri; le strategie organizzative e manageriali delle diversificate tipologie imprenditoriali; i costi di produzione e la gestione del rischio nella fase agricola; l'innovazione tecnologica e i processi di digitalizzazione nei processi produttivi e distributivi; gli aspetti della sostenibilità economica e sociale nonché della resilienza nel settore con particolare riferimento alle conseguenze economiche del cambiamento climatico; le preferenze dei consumatori e i cambiamenti delle loro abitudini di acquisto e modalità di consumo; le strategie di marketing e modalità innovative di comunicazione; lo studio dei mercati emergenti in termini sia di nuovi prodotti che di nuovi segmenti di consumatori; l'evoluzione dei mercati internazionali con particolare riferimento alle barriere tecniche che ostacolano il commercio e agli accordi bilaterali e multilaterali; i molteplici aspetti del turismo enologico e le relazioni con altri settori economici. Inoltre, è da evidenziare che nel periodo interessato dalla pandemia di COVID-19, il gruppo di esperti ha analizzato la resilienza del settore vitivinicolo in occasione della situazione di crisi determinatasi che ha condizionato sia le imprese vitivinicole nelle attività organizzative e strategiche che le abitudini dei consumatori. Infine, il gruppo di esperti collabora attivamente con istituzioni internazionali come la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), il Centro per il Commercio Internazionale (ITC) e l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), con l'obiettivo di condurre attività in cooperazione e di realizzare la pubblicazione di report sulle azioni intraprese.

Il gruppo BOISPI, di cui è attualmente presidente Simona Lamorte (Italia) e vicepresidente Jeanine Bretagne (Francia), è dedicato agli aspetti economici, normativi e regolatori delle bevande alcoliche di derivazione vitivinicola. Gli ambiti di discussione riguardano sia aspetti economici, relativi alla produzione e al mercato, che aspetti normativi, quali l'aggiornamento degli standard internazionali per l'etichettatura nutrizionale e degli ingredienti, l'invecchia-

mento delle bevande spiritose e la definizione di distillati di origine vitivinicola. Inoltre, una tematica strettamente attuale è rappresentata dall'immissione sul mercato di bevande di origine vitivinicola con basso grado alcolico o con assenza di alcol, esplorando le possibilità di produzione e le soluzioni per la definizione e l'etichettatura di questi prodotti.

Il gruppo CEP, di cui è attualmente presidente Conrad Briguet (Svizzera) e vicepresidente Pascal Wegmann Herr (Germania), è stato interessato recentemente da un ampliamento della propria missione. L'ambito originario del gruppo di esperti è rappresentato dalla armonizzazione della formazione scientifica e tecnica nel settore vitivinicolo con l'obiettivo di valorizzare ufficialmente il titolo di enologo a livello internazionale. A tal scopo, il gruppo è impegnato nella catalogazione dei corsi di formazione nel settore vitivinicolo, al fine di supportare i professionisti nell'individuare le discipline da introdurre nei programmi di insegnamento e di valutare la possibilità di armonizzare i programmi formativi a diversi livelli (pre-universitario, universitario e post-laurea) coerentemente con i criteri stabiliti dall'OIV. Le competenze del gruppo di esperti sono state successivamente ampliate includendo anche le tematiche legate ai diversificati aspetti della cultura vitivinicola e alle questioni sociali specificando alcuni obiettivi prioritari: 1) avvio di un progetto riguardante la documentazione e valorizzazione dei siti vitivinicoli riconosciuti come patrimonio dall'UNESCO, con lo scopo di promuovere il patrimonio vitivinicolo a livello globale; 2) definizione dei principi generali e universali del patrimonio culturale del vino prendendo come riferimento le definizioni del patrimonio dell'UNESCO, tenendo conto delle specificità regionali e nazionali; 3) studio del ruolo della produzione vitivinicola nella struttura delle società rurali e nella sostenibilità sociale globale; 4) promozione della cooperazione scientifica e tecnica internazionale mediante la realizzazione di eventi interprofessionali aperti al pubblico per diffondere le specificità culturali dei prodotti vitivinicoli e sostenere la ricerca umanistica sul vino, analizzando l'evoluzione storica e geografica dei gusti e delle preferenze; 5) esplorazione del significato sociale e simbolico del vino e dei prodotti vitivinicoli, tenendo conto delle interazioni tra innovazioni, tradizioni e il quadro normativo.

Il gruppo STATCO, di cui è attualmente presidente Patrick Aigrain (Francia) e vicepresidente Tiziana Sarnari (Italia), è responsabile della raccolta, analisi e diffusione di un'ampia varietà di dati statistici riguardanti tutti i principali prodotti vitivinicoli, tra cui il vino, l'uva da tavola e l'uva passa. I dati, rappresentati anche in modalità grafica e comparabili a livello internazionale, sono disponibili in un database con accesso gratuito al fine di informare responsabili politici, analisti e altri attori della filiera e di contribuire alla creazione di una base esaustiva di conoscenze sul settore della vigna e del vino. I

delegati dei Paesi membri, oltre a inviare i dati statistici per alimentare il database, realizzano rapporti nazionali congiunturali su produzione e consumi di vino, uva da tavola e uva passa che essi espongono nel corso delle riunioni annuali del gruppo di esperti. La divulgazione dell'attività di raccolta ed elaborazione dati viene realizzata mediante le seguenti pubblicazioni:

1. Prospettive della produzione mondiale di vino: relazione annuale, pubblicata in ottobre, contenente le stime preliminari sui volumi di vino prodotti nell'anno in corso.
2. Nota di congiuntura del settore vitivinicolo mondiale: relazione annuale, pubblicata in aprile, sul settore vitivinicolo mondiale. Questa pubblicazione fornisce i dati preliminari su superfici vitate, produzione, consumo e commercio internazionale di vino relativi all'anno precedente.
3. Valutazione annuale del settore vitivinicolo mondiale: panoramica dell'evoluzione delle superfici vitate, della produzione, del consumo e del commercio internazionale di tutti i principali prodotti vitivinicoli (vino, uva da tavola e uva passa), con un approfondimento relativo all'anno precedente.
4. Annuario statistico dell'OIV: pubblicazione statistica annuale che presenta dati dettagliati e consolidati a livello mondiale, regionale e nazionale, sulle superfici vitate, le tendenze della produzione, del commercio e del consumo di uva, vino e altri prodotti vitivinicoli. I dati pubblicati vengono armonizzati con quelli della divisione di Statistica dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO).
5. Focus dell'OIV: approfondimento tematico su un argomento specifico per migliorare la comprensione delle tendenze di mercato e delle dinamiche settoriali. Tra i progetti tematici più recenti ci sono i rapporti sull'evoluzione e la distribuzione geografica della produzione mondiale e del consumo di vino, e sui modelli di commercio internazionale e principali centri di riesportazione mentre il documento del 2024/2025 tratterà i 100 anni di evoluzione del settore vitivinicolo.

Nell'ambito del gruppo di esperti è stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa in modo specifico di metodologie di raccolta di dati e di gestione dei metadati con lo scopo di progettare futuri lavori del gruppo di esperti e di analizzare le prestazioni dell'industria vitivinicola in termini di sostenibilità e/o resilienza in collaborazione con il gruppo di esperti Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico (SUSTAIN) della Commissione I Viticoltura.

Recentemente il gruppo STATCO ha avviato una collaborazione con l'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) riguardante la valutazione del turismo enologico, con progetti pilota in alcuni Stati membri dell'OIV.

ATTIVITÀ TRASVERSALI CONDOTTE CON ALTRE COMMISSIONI

La Commissione Economia e Diritto realizza attività in collaborazione con il gruppo di esperti Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico (SUSTAIN), ricadente nell'ambito della Commissione I Viticoltura, in relazione agli aspetti economici, sociali e normativi di specifiche tematiche caratterizzate da una valenza trasversale agli ambiti delle quattro commissioni OIV: 1) caratterizzazione e valorizzazione dei sistemi di produzione rispettosi dell'ambiente; 2) valutazione della prestazione ambientale; 3) strategie per l'attenuazione dell'impatto ambientale; 4) settore vitivinicolo e cambiamento climatico; 5) comunicazione e valorizzazione delle iniziative ambientali collettive. Un'ulteriore attività condotta dalla Commissione Economia e Diritto riguarda la collaborazione con la sottocommissione Uva da tavola, uva passa e prodotti non fermentati della vite (SCRAISIN), ricadente nell'ambito della Commissione I Viticoltura, in relazione all'analisi dei costi di produzione dell'uva da tavola.

IL CONTRIBUTO DELLA DELEGAZIONE ITALIANA

La delegazione italiana svolge un ruolo significativo e costante nell'ambito della Commissione Economia e Diritto dell'OIV, partecipando attivamente e con elevata competenza sia ai lavori della Commissione che alle riunioni di esperti per tematiche specifiche. Le attività e i contributi dei delegati italiani hanno un impatto ragguardevole, fondamentali nella promozione di numerose iniziative e nella formulazione di risoluzioni riguardanti standard internazionali nel settore vitivinicolo. Il seguente elenco riporta i nomi degli esperti che negli ultimi 20 anni hanno partecipato come delegati italiani alle riunioni della Commissione Economia e Diritto e alle riunioni dei gruppi di esperti in cui la Commissione è articolata:

Agnoli Lara
 Agosta Marcello
 Albisinni Ferdinando
 Benedetto Graziella
 Boero Luciano
 Cagiano De Azevedo Ottavio
 Castellucci Federico
 Ferri Pier Gaspare
 Gaeta Davide

Gambini Sonja
 Gaudio Roberto
 Lamorte Simona
 Macchi Gianluca
 Magni Carlo
 Malorgio Giulio
 Martelli Giuseppe
 Novello Vittorino
 Palmini Luca

Pomarici Eugenio
Raia Silvia
Sardone Roberta
Sarnari Tiziana
Seccia Antonio

Sorbinì Maurizio
Stucchi Carlo
Vastola Antonella
Vecchio Riccardo

Alcuni componenti della delegazione italiana hanno assunto ruoli significativi nell'ambito della Commissione e dei gruppi di esperti. In particolare, il prof. Eugenio Pomarici ha svolto il ruolo di presidente di Commissione dal 2012 al 2015 e di vicepresidente nel triennio successivo, mentre in precedenza aveva ricoperto la carica di presidente del gruppo di esperti "Mercato e Consumatore". Attualmente, il prof. Antonio Seccia riveste la carica di segretario scientifico della Commissione, la dott.ssa Simona Lamorte è presidente del gruppo di esperti Bevande Spiritose Vitivinicole (BOISPI) e la dott.ssa Tiziana Sarnari è vicepresidente del gruppo di esperti Congiunture e Statistiche (STATCO).

Negli ultimi 15 anni, i delegati italiani hanno realizzato numerose presentazioni in occasione delle riunioni annuali dei gruppi di esperti contribuendo con studi e ricerche al dibattito su tematiche oggetto del Piano Strategico OIV, dimostrando un'alta professionalità scientifica nell'affrontare i diversi aspetti economici, giuridici e sociali riguardanti i prodotti della vigna e del vino. Le principali tematiche affrontate dai delegati italiani includono: l'economia e il mercato del vino con particolare riferimento all'articolazione della filiera e alla catena del valore; il mercato internazionale; i processi innovativi nel settore vinicolo; l'organizzazione e gestione delle imprese; gli effetti economici dei cambiamenti climatici; gli aspetti della sostenibilità economica e sociale; l'evoluzione delle abitudini di acquisto e di consumo da parte delle diverse categorie di consumatori; le strategie di marketing e comunicazione; gli aspetti economici e di mercato dei prodotti ottenuti dalla dealcolazione del vino.

In occasione delle riunioni del gruppo di esperti STATCO la delegazione italiana contribuisce alla condivisione dei dati e delle informazioni sull'evoluzione della filiera vitivinicola e dell'uva da tavola mediante la presentazione delle statistiche nazionali a cura della dott.ssa Tiziana Sarnari dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).

Infine, è da evidenziare il prezioso apporto dei delegati italiani della Commissione Economia e Diritto alle attività sia del gruppo di esperti Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico (SUSTAIN), della Commissione Vitecoltura, in relazione agli aspetti economici, sociali e normativi delle specifiche tematiche riguardanti la sostenibilità e il cambiamento climatico, sia della

sottocommissione Uva da tavola, uva passa e prodotti non fermentati della vite (SCRAISIN), della Commissione Viticoltura, per la realizzazione di studi sui costi di produzione dell'uva da tavola, proponendo metodologie di calcolo analitiche e fornendo evidenze empiriche relative al contesto italiano.

RIASSUNTO

La Commissione III Economia e Diritto dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV) si occupa degli aspetti economici, giuridici e regolamentari relativi ai prodotti della vigna e del vino, comprese le bevande a base di vino, l'uva da tavola, l'uva passa e altri prodotti della viticoltura, con l'obiettivo principale di elaborare progetti di risoluzione da presentare all'Assemblea Generale dell'OIV. Dal 1928 al 2023, la Commissione ha proposto 263 risoluzioni su temi come la struttura del settore vitivinicolo, la formazione professionale, l'etichettatura dei prodotti e le bevande spiritose di origine vitivinicola. La Commissione è organizzata in cinque gruppi di esperti che coprono diverse aree tematiche, tra cui diritto, analisi economica, bevande spiritose, cultura e patrimonio vitivinicolo, e statistiche. Inoltre, è da menzionare la collaborazione con altre Commissioni dell'OIV su tematiche trasversali, come la sostenibilità e il cambiamento climatico. La delegazione italiana svolge un ruolo significativo nelle attività della Commissione, contribuendo a numerose iniziative e all'elaborazione di progetti di risoluzione, inoltre alcuni delegati italiani hanno ricoperto ruoli di rilievo, tra cui quello di presidente di Commissione.

ABSTRACT

The Commission III Economy and Law of the International Organisation of Vine and Wine (OIV) deals with the economic, legal, and regulatory aspects related to vine and wine products, including wine-based beverages, table grapes, raisins, and other viticulture products. Its primary goal is to develop resolution projects to be presented to the OIV General Assembly. From 1928 to 2023, the Commission has proposed 263 resolutions on topics such as the structure of the wine sector, professional training, product labeling, and wine-based spirits. The Commission is organized into five expert groups covering different thematic areas, including law, economic analysis, wine-based spirits, viticultural culture and heritage, and statistics. Additionally, collaboration with other OIV Commissions on cross-cutting issues, such as sustainability and climate change, is noteworthy. The Italian delegation plays a significant role in the Commission's activities, contributing to numerous initiatives and drafting of resolution projects research, moreover several Italian delegates have held prominent positions, including the role of President of the Commission.